



La scuola in-forma

Scuola dell'infanzia "Girasole"

Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Dopo le vacanze natalizie i bambini dell'ultimo anno di frequenza sono stati impegnati in un progetto sul "carnevale" insieme agli amici delle prime classi della scuola primaria "Giulio Spini". La progettazio-

ne e la realizzazione dei travestimenti con gli eventi atmosferici come tema sono state le attività che hanno coinvolto i bambini, culminate con una sfilata per le vie di morbegno a classi/sezioni unite il giorno 9 febbraio.

Bentornato carnevale

Come di consueto il tema del carnevale ha coinvolto tutta la scuola in un progetto di plesso che quest'anno ha previsto attività specifiche a tema nelle varie sezioni e, il giorno 7 febbraio, una sfilata per le vie della città insieme alle famiglie e ad amici musicisti percussionisti. Il tema dei travestimenti, che i bimbi hanno confezionato a casa con i genitori, è stato il riciclo, in continuità con altre attività svolte nei mesi scorsi (vedi progetto SERR nella settimana europea per la riduzione e il riciclo dei rifiuti e le attività di manipolazione e costruzione degli addobbi di Natale). Quindi, largo spazio è stato dato a ... sacchi per la raccolta differenziata come base per arricchimenti creativi e fantasiosi.

Attività didattiche dei gruppi di intersezione

Bambini di due anni: nei mesi di gennaio, febbraio e marzo si propongono 1) giochi sensoriali per toccare e sentire con le mani oggetti dalle caratteristiche diverse: è liscio, è ruvido, è duro, è molle, è caldo è freddo ... proviamo a toccare e proviamo a dire...: 2) un approccio libero e giocoso a vari strumenti musicali; 3) sedute di gioco "libero" in palestra per conoscere gli attrezzi che contiene e costruire poi dei percorsi nello spazio dell'aula di gruppo, con piccoli ostacoli da superare.

Bambini di tre anni: durante il mese di febbraio i gruppi dei bambini di tre anni si sono ritrovati per assistere ad una simpatica scenetta con il Signor Silenzio e il signor Rumore come protagonisti. Da qui si costruisce, nel mese di marzo, un progetto musicale ricco di attività costruite sulla base delle osservazioni, delle curiosità, della spontaneità degli interventi dei bambini stessi.

Bambini di quattro anni: questo gruppo di bambini si è riconosciuto, a partire dall'interesse comune al suo interno (costruire), come "un gruppo di ingegneri costruttori". Le attività in corso per loro si possono riassumere con una definizione che i bambini stessi hanno costruito "studiando" la freccia: "una freccia è come un fiore, ha una gamba e al posto dei petali un triangolo, una montagna. La freccia è un po' dritta e un po' storta, ha uno spazio un po' largo che la fa diventare un po' larga. La freccia ha una punta, la punta è piccola e fine, la punta è appuntita, punge."

Bambini di cinque anni: "E venne l'acqua che spense il fuoco..." è il titolo del progetto che sta coinvolgendo i gruppi dei "grandi" della scuola. L'uscita didattica al torrente Bitto è stata la situazione motivante per le successive attività. Ogni gruppo sta costruendo le proprie abilità e competenze in base al coinvolgimento e a specifici interessi dei bambini.

"Chiamata dell'erba"

In uno dei primi giorni di primavera si svolge la tradizionale "chiamata dell'erba" nel giardino e

AS. 2017—2018

n. 3

Marzo

**ISTITUTO
COMPRESIVO DI
MORBEGNO**
Scuole dell'infanzia e
primarie

Tel.: 0342 61 01 21

Fax: 0342 60 04 90

nelle vie vicine alla scuola. I bambini, muniti di strumenti e oggetti adatti a produrre suoni e rumori, “svegliano” l’erba dal sonno dell’inverno. Alla sfilata sono invitati a partecipare i loro nonni, per una “chiamata” più bella e rumorosa.



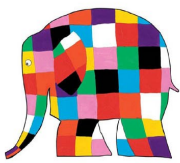
Rassegna teatrale

Il giorno 17 aprile, durante il mattino, i bambini di quattro e cinque anni vengono accompagnati dalle insegnanti all’Auditorium di P.zza S. Antonio per assistere allo spettacolo teatrale dal titolo “Arcoiris”.

Scuola dell’infanzia “Valle Incantata”

Eccoci ancora qui! Noi alunni della scuola dell’infanzia di Sacco; il nostro spettacolo di natale “la fabbrica di stelle”, in collaborazione con i bambini della scuola primaria di Rasura ha avuto un grande successo, numerosi sono stati gli spettatori e gli applausi ricevuti.

Il progetto di inglese dal titolo: “Christmas Cards” si è concluso in dicembre, abbiamo ricevuto tantissimi biglietti di auguri dalle scuole gemellate.



Abbiamo appena festeggiato il carnevale, grandi e piccini si sono mascherati da elefantini “Elmer” e le mamme ci hanno regalato un momento di divertimento portando in scena “Cappuccetto rosso”.

Nel mese di gennaio sono iniziate le attività inerenti il progetto Eco Schools con la presenza dell’esperto dell’eco museo.

Il venerdì al mattino è presente l’esperto di musica a scuola per svolgere il progetto “giochiamo con la musica” per la durata complessiva di dieci ore.

Scuola primaria di Rasura

Rasura in festa

Il giorno nove febbraio, gli alunni e le insegnanti della Scuola Primaria di Rasura, hanno festeggiato il carnevale per le vie del paese. Il giorno prima, durante il laboratorio previsto per il progetto “Eco-school”, ogni bambino ha realizzato la propria maschera. Insieme abbiamo creato, riciclando carta di vecchie riviste, coriandoli di diverse forme e colori. La mattina seguente, alle ore dieci, indossate le nostre maschere, siamo partiti. Durante la sfilata abbiamo lanciato i coriandoli alle maestre, in particolare alla maestra di italiano, Eleonora. Il maestro Franco, invece, è stato avvolto completamente da stelle filanti.

Le strade erano ricoperte di colori e il paese era in festa!

Al ritorno, nel cortile della scuola, ci aspettava la cuoca Piera con le sue spettacolari chiacchiere. Dopo la merenda abbiamo fatto un lungo intervallo giocando a palla prigioniera da noi chiamata “palla Cupàs”. Ci è sembrato il carnevale più bello perché grandi e piccoli si sono divertiti insieme.

Alessio e Giorgia per la Scuola Primaria di Rasura

Scuola primaria “Giulio Spini”

Lo spettacolo di Natale

Mercoledì 20 dicembre 2017 noi bambini delle classi seconde e terze, con le maestre e i maestri, abbiamo messo in scena lo spettacolo di Natale presso la palestra dell’Istituto Saraceno Romeglialli. Lo spettacolo si intitolava: “Il TG delle buone notizie”. Ogni classe ha presentato una bella notizia proveniente da uno dei cinque continenti. La seconda A aveva come continente l’Europa e la notizia parlava dell’abbattimento delle frontiere per permettere agli studenti di incontrarsi e studiare nei vari Stati. La seconda B aveva la buona notizia proveniente dall’Afri-

ca e raccontava della costruzione di impianti di depurazione dell'acqua del sottosuolo. La terza B ha presentato la notizia dell'America: dopo il terremoto di Haiti molte associazioni hanno aiutato a ricostruire le case. Noi bambini di terza A abbiamo spiegato la notizia proveniente dall'Asia, in particolare dalla Cina, che riguardava la ripopolazione dei panda giganti che non sono più a rischio di estinzione. I bambini di terza C hanno trattato il tema dell'ammnistia che, in Australia permetteva di restituire alla polizia le armi tenute in casa illegalmente. Anche dal Ghana è arrivata una bella notizia: Veronica e molti suoi amici possono andare a scuola grazie al contributo per l'adozione a distanza delle famiglie degli alunni della scuola Giulio Spini. Dopo ogni notizia annunciata dagli inviati speciali, ogni classe ha rappresentato una scena danzando e cantando. Per concludere lo spettacolo tutte le classi hanno cantato una canzone e la Dirigente ha augurato a tutti un buon Natale. Io avevo come ruolo "il panda" ed è stato emozionante e divertente interpretarlo. Sono proprio felice di aver partecipato allo spettacolo.

Un aiuto speciale

Mercoledì 20 dicembre noi bambini di classe terza, con i compagni di seconda, siamo andati alla palestra dell'Istituto Saraceno Romegialli per presentare lo spettacolo di Natale. Il nostro spettacolo si intitolava: "Il TG delle belle notizie". All'inizio c'è stata una scenetta che ha introdotto l'argomento, poi ogni classe ha presentato una bella notizia proveniente da uno dei cinque continenti. Dall'Europa la buona notizia era l'abbattimento delle frontiere per permettere agli studenti di conoscersi e studiare in altri Stati. Dall'Africa la buona notizia parlava della costruzione di impianti di depurazione dell'acqua. In America c'è stato un violentissimo terremoto che ha distrutto Haiti; molte associazioni hanno aiutato a ricostruire le case. In Asia, in particolare in Cina, c'è stata la ripopolazione dei panda giganti che non sono più a rischio di estinzione. La nostra notizia riguardava l'Oceania, dove c'è stata un'ammnistia per la restituzione delle armi tenute in casa illegalmente. Noi bambini di terza C abbiamo presentato un balletto degli Aborigeni australiani e cantato una canzone che si intitolava: "La città dei bambini". Indossavamo maglietta e pantaloni scuri (blu o neri) e un gonnellino di carta crespa e cartoncino creato da noi. L'ultima notizia parlava del Ghana e spiegava che Veronica, la bambina adottata dalla nostra scuola, stava bene e sempre più bambini del suo villaggio potevano andare a scuola con lei. È stata una serata divertente ed emozionante. Noi eravamo soddisfatti per il lavoro fatto con le altre classi e per il successo ottenuto. Io ero felice perché abbiamo fatto tutti in buon lavoro e ci siamo impegnati molto.

Classe terza C

I MITI SCRITTI DAI BAMBINI

Il Big Bang

di Edoardo Mazzoni

Milioni e milioni di anni fa, nella galassia infinita si aggirava un gigante di nome Big Bang. Col passare del tempo, il clima peggiorò; infatti si passò da un caldo torrido ad un freddo umido che penetrava nelle ossa. Il gigante non aveva vestiti adatti: indossava solamente pantaloncini e maglietta a maniche corte. Fu così che si prese un forte raffreddore, talmente forte che fece uno starnuto enorme.

Questo starnuto provocò un'esplosione, così potente da far esplodere tutto l'universo. Grazie al gigante Big Bang è nata la nostra Terra.

Zon e i dinosauri

di Francesco Barbera

Milioni e milioni di anni fa, sul pianeta Terra non c'era nessuno, solo un immenso globo di terra e di vegetazione. Nel nucleo della Terra c'era un uovo che dopo molti secoli si schiuse e nacque Zon, il dio della vita. Zon vagava per tutto il mondo in cerca di qualcuno con cui parlare e giocare, ma non trovò nessuno.

Perciò prese della gomma dall'albero di caucciù, fece delle minuscole statue di varie forme e le mise al sole per farle seccare e ingrandire.

Dopo qualche mese le immerse nell'acqua del mare, dove presero vita e Zon ne fu molto felice; era riuscito a crearsi degli amici: i dinosauri. Secondo il dio della vita, però, erano troppo aggressivi e rumorosi, per questo decise di andare a vivere tra le nubi, dove è ancora oggi.

Terra, pianeta giovane

di Mattia Lecchi

Un tempo l'universo c'era, ma la Terra no. Al suo posto c'era un'immensa mela, nel cui torsolo viveva Tin, un enorme e famelico criceto di immense dimensioni: sei metri di lunghezza e tre metri e mezzo di altezza. La mela misurava 500 chilometri sia di altezza che di lunghezza. Ogni giorno Tin divorava sempre più mela e la accumulava nelle sue guance. Dopo qualche decina d'anni la mela terminò e il criceto sputò l'impasto, creando così la terraferma che gelando diventò una massa solida. I mari e gli oceani si crearono invece dalle lacrime di Tin: un giorno, passando davanti al Sole si bruciò il pelo e pianse, pianse creando un diluvio che inondò la Terra. Non avendo più cibo si rimpicciolì come lo vediamo oggi.

Un racconto storico

Il primo giorno di scuola

di Andrea Ciapponi

Siamo nel 784 a.C., per Nanuk è un giorno speciale, sta preparando la sua festa di compleanno.

Mi chiamo Nanuk e vivo a Sparta, domani è il mio compleanno, festeggerò i miei sette anni. Come già saprete a 7 anni si deve andare a scuola, sono molto spaventato ma adesso non ci devo pensare, perché devo pensare alla mia festa.

Oggi finalmente faccio festa, abbiamo organizzato vari giochi ad esempio il lancio del giavellotto; i miei amici sono appena arrivati e ci siamo messi a giocare, io ho vinto il lancio del giavellotto con un tiro di 36 piedi.

Al calar del sole i miei amici sono andati via e dopo la cena sono subito andato a letto. Sono passate alcune settimane dal mio compleanno, è arrivato il momento di andare a scuola. Ho salutato i miei genitori e sono entrato in un grande edificio dove mi hanno privato dei miei vestiti, mi hanno portato insieme ad altri bambini in una sorta di giardino, circondato dalle mura, dove altri bambini poco più grandi di me si allenavano, questi bambini sembrano più forti di un leone, hanno muscoli possenti e addominali scolpiti. Un signore ci ha ordinato di unirci agli altri bambini nel duro allenamento minacciandoci con una frusta, chi non tiene il ritmo degli altri viene frustato senza pietà. La sera ci hanno lasciati fuori al freddo dandoci solo un quarto di panino a testa, il loro scopo era solo quello di prepararci alla guerra. Giorno dopo giorno diventavo sempre più muscoloso e magro, il loro intento stava avendo successo. Dopo 23 anni di scuola e dure prove, mi hanno mandato in guerra, per difendere Sparta. Ho perso un braccio, ma ho deciso di lottare ancora, nella mia ultima battaglia ho gridato: <<Per Sparta >> e mi sono buttato nella mischia, mentre spargevo il sangue dei nemici per terra ho capito che era una trappola, ci hanno circondati e ci hanno uccisi tutti; io mi sono finto morto ma i nemici per essere sicuri che fossimo tutti morti ci hanno lanciato centinaia di frecce che hanno messo fine alla mia vita.



Eccoci qua, ci siamo anche noi, i "primini"; per la prima volta pubblichiamo i nostri lavori...

...FILASTROCCHES CON LA GN

UN PICCOLO RAGNO

USCENDO DAL BAGNO

INCONTRÒ UN USIGNOLO

TRISTE E UN PO' SOLO

MANGIARONO INSIEME

GNOCCHI E LASAGNA

PERSINO UNA PIGNA

E QUALCHE CASTAGNA

DALLA MONTAGNA

SU UN CAVALLO DI LEGNO

SCESERO A FARE

UN GIRO A MORBEGNO

IL MESE DI GIUGNO

VICINO A UNO STAGNO

UNO GNOMO SOGNAVA

DI FARE UN BEL BAGNO

PASSÒ PERÒ UN CIGNO

CANTANDO UNA LAGNA

SVEGLIÒ POI LO GNOMO

CHE PRESE UNA PIGNA

LANCIÒ POI LA PIGNA

PIÙ FORTE DU UN PUGNO

COLPÌ COSÌ IL CIGNO

IN MEZZO NEL GRUGNO

